

Speciale Dicembre 2003

Anno VIII- Numero 10-12

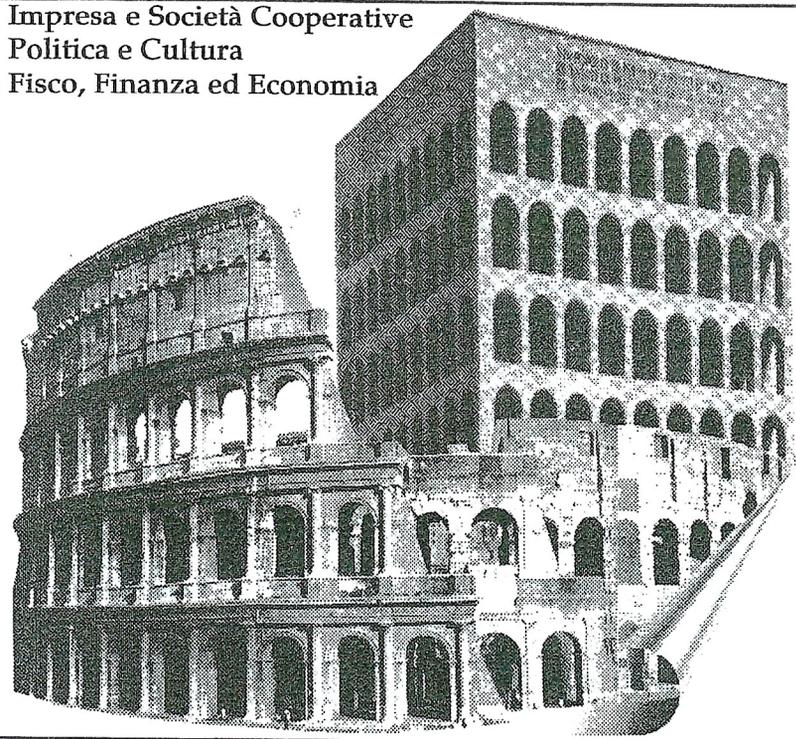


con il Patrocinio
della
Provincia
di Roma

Consul Press

Agenzia giornalistica di informazione sulle tematiche tributarie & aziendali

Impresa e Società Cooperative
Politica e Cultura
Fisco, Finanza ed Economia



IN QUESTO NUMERO

- ☐ COMUNICATO DELLA REDAZIONE
- ☐ EDITORIALE
- ☐ NON (FARCI) PIANGERE ARGENTINA
- ☐ SOC. COOPERATIVE
- ☐ RECENSIONI
- ☐ LA GUERRA E LA LIBERTÀ
- ☐ VALORE ECONOMICO DELL'ERCASTOLO
- ☐ PROBLEMI DI SICUREZZA
- ☐ CONOSCENZA E CONOSCIBILITÀ DELLO STATO DI INSOLVENZA
- ☐ A.B.I. - ASSOCIAZIONE BANCHE INQUISITE

● ABBONAMENTO ANNUALE ●

CON MINIMO 20 NUMERI GARANTITI ED INSERTI SPECIALI: € 50,00
VERSAMENTO O BONIFICO BANCARIO SUL C/C POSTE ITALIANE
N. 97625008 CAB 7601 ABI 3200 INTESIATO A:

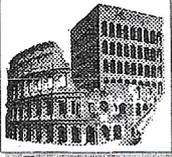
**ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI
&
CONSULENTI D'AZIENDA**

C/O BANCA INTESA c/c 101040/51
FILIALE DI ROMA VIA NEMORENSE 173/175 ABI 3069-2 CAB 05062-5

REDAZIONE: 00199 ROMA - VIA DEL GIUBA, 4 - AUT. TRIB. DI ROMA N° 00170/96 DEL 16/04/1996

Spedizione in abbonamento postale Autorizzazione Tabella B - In Caso di mancata consegna, pregasi restituire al mittente

www.consulpress.it



A.B.I. >>> Associazione Banche Inquisite

Giuliano Marchetti *

Dopo le recenti vicissitudini e numerosi precedenti episodi, l'Associazione Bancaria Italiana potrebbe aggiungere accanto alla sua sigla A.B.I. anche una sottotitolazione alternativa ma notevolmente aderente a determinate e diffuse realtà, come forse irriverentemente, ma non del tutto arbitrariamente, ipotizzato in questo titolo.

Infatti, riferendoci semplicemente a precedenti episodi e ripercorrendo solo qualche decennio, si potrebbe ... e si dovrebbe ancora meditare sui loschi "traffici" in Atlanta della B.N.L.- Banca Nazionale del Lavoro, a quei tempi forse il più grande ed importante Istituto Italiano, presieduto da Nerio Nesi, noto come "Banchiere Rosso" e successivamente elevato come Ministro ad incarichi di Governo. E dopo i loschi traffici di Atlanta, memoria e volontà permettendo, si potrebbero ricordare anche i loschi scandali collegati alla "Cooperazione Internazionale", nei quali la B.N.L. ha saputo ritagliarsi un suo "meritorio" spazio.

Se invece si desidera tornare più indietro nei decenni, si potrebbe e si dovrebbe meditare sul crack di Roberto Calvi ed, ancor prima, su quelli di Michele Sindona - ma a questo punto il discorso diverrebbe più complesso per le sempre più ampie connivenze con il potere politico ... e, ieri come oggi, non c'è nulla di nuovo sotto il sole.

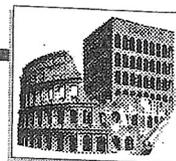
Tra l'altro Michele Sindona, già prima delle sue scalate al potere finanziario, (se la mia "personale memoria storica" non mi inganna) era stato insignito del prestigioso "Oscar della fira" da tale Giulio Andreotti, già "divus Giulio" ed attualmente "senatore a divinis", mentre per Roberto Calvi si riapre finalmente e nuovamente l'inchiesta sul suo anomalo "suicidio".

Ma ritorniamo ora ai nostri giorni per esaminare un panorama, già da tempo al vaglio di circostanziate inchieste giudiziarie e, prima di affrontare vari casi emblematici, potrebbe essere non superfluo ricordare come solo recentemente l' A.B.I., tramite i suoi massimi esponenti Maurizio Sella nonché il Segretario Generale, ha enfatizzato l'introduzione di un nuovo codice deontologico denominato "Patti Chiari" per regolare i rapporti con i Clienti, contrabbandando come una avveniristica innovazione quanto già da tempo doveva essere previsto e garantito a favore degli stessi Clienti, troppo spesso turlupinati, vessati ed angariati. Infatti proprio in questo anno la Magistratura, dopo lunghe indagini, ha rinviato a giudizio numerosi funzionari e dirigenti della Banca Anton-Veneta per un disinvolto addebito di spese per "tenuta conto" a danno di numerosissimi clienti.

Ed iniziamo ora (riservandoci di ritornare più approfonditamente sul tale argomento) ad indicare solo sinteticamente altri vari "casi emblematici":

• Quanta responsabilità può e deve essere imputata ad alcuni Istituti Bancari per la vicenda delle obbligazioni Argentine? Su tale vicenda si è particolarmente a suo tempo impegnato il Comitato Investitori Titoli Argentini (C.I.T.A.) sia presso il Codacons, l'Adoc, l' Adusbef, nonché lo Studio dell' Avv. Angelo Castelli in Formia e lo Studio dell'Avv. Roberto Vassalle in Mantova.

• Quanta responsabilità può e deve essere imputata ad alcuni Istituti Bancari per la vicenda della Cirio ex impero Famiglia Cragnotti? Su tale vicenda le indagini in corso sono prevalentemente svolte dalla Procura di Monza, tramite il Sostituto Procuratore Dr. Walter Mapelli



Quanta responsabilità può e deve essere imputata ad alcuni Istituti Bancari per la vicenda della Parmalat ex impero Famiglia Tanzi? Su tale vicenda, dato il continuo evolversi degli avvenimenti, rinviamo tutti alla lettura della cronaca dei quotidiani, riservandoci di intervenire successivamente con alcuni nostri opportuni approfondimenti.

Fino a qual punto gli Istituti Bancari sono stati colpevoli di comportamento lesivo a carico di ignari e/o ingenui risparmiatori investitori e sino a qual punto siano stati colpevoli di connivenza con Gruppi Imprenditoriali, oramai sul baratro?

Al momento, da parte nostra, ci limitiamo ad osservare con doverosa attenzione le indagini degli Uffici delle varie Procure della Repubblica, indirizzate sia a comprendere sino a qual punto siano stati volutamente od involontariamente raggirati migliaia di ignari e sprovveduti risparmiatori e/o investitori privati da alcuni Istituti Bancari, sia a stabilire sino a qual punto si possano riscontrare altri comportamenti illeciti da parte degli stessi Istituti e la eventuale responsabilità delle Istituzioni preposte al controllo ed alla vigilanza.

Va altresì rilevato, come su altri episodi siano - da parte di altre Procure - in corso indagini come ad esempio sui fondi "my way 4 you" commercializzati dal Gruppo M.P.S. - Monte Paschi di Siena (tra l'altro anche importante Concessionario del Servizio Riscossione Tributi), con cui risparmiatori ed investitori privati sembrerebbero essere stati fortemente penalizzati per informazioni inesatte fornite dallo stesso Istituto Bancario (vds. inchieste giornalistiche pubblicate su "Gente Money" e su "Economy"). Ed in tale vicenda l'impulso alle indagini e/o a transazioni extragiudiziarie è stato

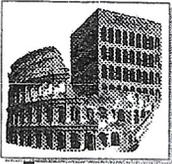
promosso da varie Associazioni di consumatori, tra cui l'ADUC e da pool di Studi Legali, tra cui quello dell'Avvocato Giuseppe Romano.

Probabilmente mentre questo articolo sarà in corso di stampa, i Poteri Forti saranno già tra loro in pesante rotta di collisione per i contrasti tra il Ministro dell'Economia ed il Governatore della Banca d'Italia. E' opportuno rammentare come sia nei confronti del Santuario di Via Nazionale, sia nei confronti di suoi vari Governatori, siano pendenti numerose denunce presentate alla Magistratura dal Prof. Giacinto Auriti che, con un gruppo di ricerca presso la Università di Teramo, ha elaborato ed approfondito studi tecnico-economici sulla emissione e circolazione della moneta.

A suo tempo, su precedenti notiziari della Consul Press e precisamente sui Nn.7/19 e 11/12 del 2000, unitamente ad un saggio del Prof. Antonio Pantano sulle teorie economiche di Ezra Pound, ampio spazio è stato dedicato alle argomentazioni del Prof. Auriti.

A suo tempo tali fascicoli sono stati inviati ai vari Uffici Stampa, Uffici Studi, Uffici Relazioni con il pubblico, di tutti i più importanti Istituti Bancari, unitamente ad una cortese lettera di accompagnamento con cui si chiedeva una gradita risposta, anche in termini polemici e/o - ovviamente - di dissenso. Non siamo stati degnati da nessun Istituto Bancario della cortesia e/o l'attenzione di un minimo cenno di riscontro o di risposta non sappiamo se per arroganza del potere, per manifesta maleducazione o per indubbia non conoscenza dell'argomento.

Poiché però noi siamo "testardi" e comunque riteniamo che una risposta ci debba essere dovuta, ripubblicheremo



tali argomenti, riproponendo gli stessi interrogativi e risollecitando un confronto ed un dibattito.

Questa nostra pubblicazione vuole stimolare una più ampia discussione in merito e ci auguriamo che venga verificata la possibilità della istituzione di una nuova Authority, come giustamente ipotizzata dal Ministro Giulio Tremonti, nonché un rapido esame su 3 provvedimenti relativi alle attività di revisione e di analisi già da tempo giacenti in Parlamento e di cui 2 presentati dal Senatore Riccardo Pedrizzi, Presidente della Commissione Finanze.

E' estremamente necessario riordinare il nostro sistema finanziario, ove troppe interconnessioni tra il circuito bancario

ed il mercato borsistico spesso sviluppano conflitti di interesse con risultati non certo positivi. E' altresì non più improrogabile un intervento legislativo su tutto ciò che riguarda la revisione contabile, gestita da società multinazionali che molto spesso hanno operato senza quella efficienza dovuta e richiesta sia nei confronti delle stesse Imprese (che sono sempre delle entità da salvaguardare), sia nei confronti degli azionisti ed obbligazionisti (che debbono essere tutelati), sia nei confronti di tutto il mercato (che non deve essere lasciato allo sbando).

* **Ragioniere Commercialista**
Revisore Contabile

ITALICUM

PERIODICO DEL

CENTRO CULTURALE ITALICUM

COMITATO DI REDAZIONE

Maurizio Messina
Luigi Tedeschi
Maria Carotenuto

DIREZIONE AMMINISTRATIVA - ABBONAMENTI - PUBBLICITÀ
VIA VAL DI CHIENZI, 79 - 00141 ROMA - TEL. : 06 88.62.364